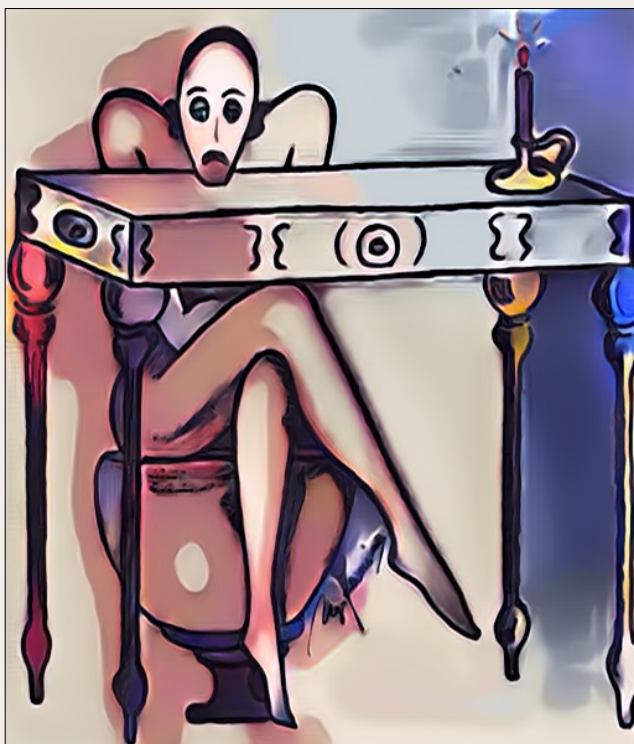


Informazioni: info@konsequenz.it

Girolamo De Simone

Graffi e Grafie

Pianismi e pianisti a Napoli



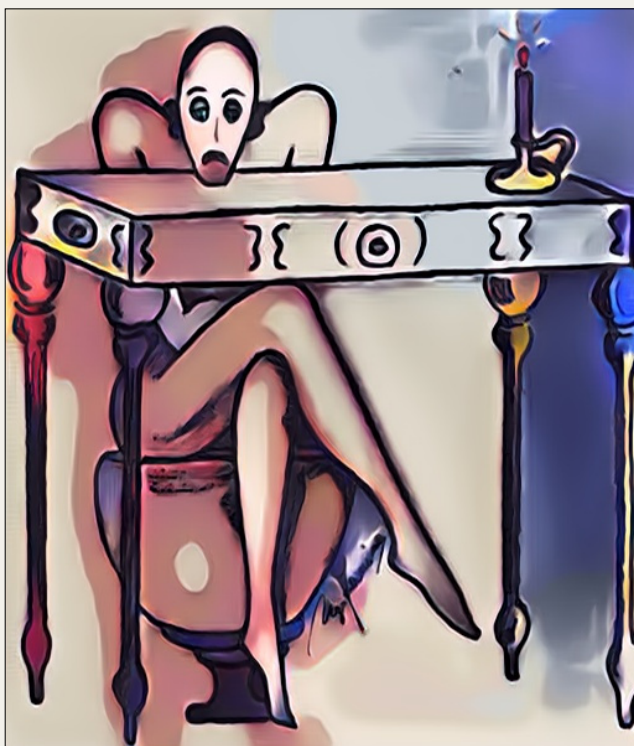
KO/SEQUENZ

FV
FONDAZIONE
MORRA

Girolamo De Simone

Graffi e Grafie

Pianismi e pianisti a Napoli



KO SEQUENZ

FV
FONDAZIONE
MORRA

Girolamo De Simone

Graffi e Grafie

Pianismi e pianisti a Napoli

Il più grande insegnamento che Eugenio Fels ci ha lasciato è questo: non far musica 'per', ma far musica 'dentro'. Ossia far musica per amore della musica, per essere 'nella' musica, respirarla, abbeverarsene, senza secondi fini.

Una visione pura, autentica, semplice. Eppure così rara.

Questo libro è dedicato alla sua memoria.

Girolamo De Simone, *Graffi e Grafie.*
Pianismi e pianisti a Napoli

*L'immagine di copertina è tratta dal programma di sala
di Satie Opéra, su disegno di Ugo Fanina
rielaborato con Intelligenza Artificiale*

*Finito di stampare a Napoli nel mese di marzo dell'anno 2025
col Patrocinio della Fondazione Morra di Napoli
Edizioni Konsequenz - Associazione Musicale Ferenc Liszt*
ISBN 9791281275201

Premessa

Da anni discutevo con Eugenio Fels della necessità di pubblicare un libro che ricostruisse la storia del nostro pianismo, a partire da Antonietta Webb-James, la quale era stata l'ultima allieva di Beniamino Cesi, grande musicista partenopeo scomparso ai primi del Novecento.

Quando Fels è venuto a mancare ho raccolto le energie e cercato i documenti originali che avevo accumulato per lunghi anni nel mio archivio: spartiti, volumi rari, manoscritti, lettere, diari, programmi di sala, recensioni ormai ingiallite, e via di seguito, per ricostruire al meglio la storia dei protagonisti di questo libro. Una storia tragica e bellissima allo stesso tempo.

Tragica perché Napoli è una città che prende e non restituisce. *Bellissima* perché nel compiere questi recuperi si rende certamente omaggio alla memoria di chi non c'è più, ma si compie anche un servizio di conservazione per chi ancora c'è e ci sarà: i meravigliosi giovani che potranno conoscere le vicende e la grandezza di quei grandi artisti che li hanno preceduti, spesso combattendo per la musica con le sole armi della bravura, della tenacia, della lealtà e della correttezza.

Per il libro mi sono avvalso di documenti inediti, di fonti rare, e di testimonianze dirette. Ho acquisito personalmente i manoscritti, ove possibile, o le prime edizioni a stampa delle opere citate. Ho compiuto ricerche nelle emeroteche e nelle biblioteche, prima fra queste quella del Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli, i cui responsabili, Cesare Corsi e Tiziana Grande, ringrazio di cuore. Il mio grazie, naturalmente, è rivolto anche al Direttore del Conservatorio, Gaetano Panariello e al caro Carlo Mormile.

Una avvertenza: ho generalmente preferito non uniformare nomi di autori e titoli di composizioni, mantenendoli così come citati nei documenti originari. Per l'ultimo capitolo, che dà titolo al volume, ringrazio tutti i compositori che mi hanno

fornito le loro opere - già a partire dagli anni Ottanta. Molti tra loro non ci sono più: Luciano Cilio, Mario Cesa, Franco di Lorenzo, e ora anche Eugenio Fels, che però ha fatto in tempo a leggere e ad approvare ciò che avevo scritto. Grazie a chi è ancora *tra* noi e *con* noi nelle pieghe di un certo discorso: Enrico Renna, Gabriele Montagano, Lorenzo Pone, e tutti coloro che mi hanno fornito copia dei loro lavori pianistici. Rivolgo inoltre la mia gratitudine ad Emanuela Grimaccia, perché, senza il suo invito a un recente convegno partenopeo, quest'ultima parte del libro non sarebbe mai nata.

La mia riconoscenza non può non andare a Giuseppe Morra, alla Fondazione che prende il suo nome, e a tutte le professionalità che la animano, per aver patrocinato la pubblicazione del volume, e per esser fonte di stimoli, consigli e preziosissimi *feedback*.

Ringrazio la figlia di Eugenio Fels, Maria Grazia, e il caro Daniele Schirone per la vicinanza dimostrata.

Ringrazio infine mia moglie Filomena Piccolo e i miei figli Francesco e Domenico per aver supportato in vari modi, per mesi, il lavoro di scrittura.

Napoli, 2 marzo 2025

SOMMARIO

Premessa

Gli inizi: Beniamino Cesi, 11

I discendenti, 28

La favolosa storia di Antonietta Webb-James, 33

A casa del Maestro, 59

La passione e il tocco: Eugenio Fels, 74

La 'vera' scuola pianistica napoletana, 98

Decalogo del presente, 102

Graffi e grafie. La musica pianistica a Napoli nella seconda metà del Novecento, 109

Riferimenti e fonti essenziali, 135

Appendice I

Metodo di insegnamento di Beniamino Cesi, 143

(dai *Diari* di Antonietta Webb-James)

Appendice II

Sublimità discografiche, 161

Profilo dell'Autore, 167

Un libro che ricostruisce la storia del pianismo a Napoli, da Beniamino Cesi, indiscusso iniziatore della scuola napoletana, e Antonietta Webb-James, sua allieva, fino al suo ultimo erede, il pianista italo-francese Eugenio Fels.

Al termine del viaggio, raccontato con testimonianze dirette e documenti inediti o rari, il libro si chiude con una approfondita analisi della musica pianistica a Napoli dalla seconda metà del Novecento fino alla contemporaneità.

Girolamo De Simone (Napoli 1964), vive e lavora alle pendici del Monte Somma, a ridosso del Vesuvio. Musicista e agitatore culturale, è tra i principali esponenti italiani delle avanguardie legate alla musica di frontiera. Ha ricevuto molteplici riconoscimenti, tra cui il “Premio Internazionale Capri Musica per la musica contemporanea - 2004”, e il “Premio Masaniello 2013, Napoli, città di suoni”.

